


DIGITAL SERVICE LEONE

 Il dentista diventa digitale
 Prescrizioni e cure da distanza

Nasce Digital Service Leone, la piattaforma 4.0 dei dentisti Terrà collegati medici e pazienti

La nuova start up, che ha sede a Firenze, è composta da un gruppo iniziale di sei giovani, tra tecnici e ingegneri, ma l'obiettivo è farla crescere rapidamente

Monica Pieraccini
FIRENZE

UNA PIATTAFORMA digitale che mette in comunicazione, in tempo reale, l'azienda che produce prodotti per l'ortodonzia, i laboratori, i dentisti e i pazienti. A questo stanno lavorando Leone spa e Var Group, le due aziende toscane che insieme hanno fondato una start up, la Digital Service Leone. La piattaforma rivoluzionerà il settore dell'ortodonzia, semplificando e rendendo più efficiente il lavoro dei dentisti. Il paziente che dovrà utilizzare le mascherine trasparenti, prodotte da Leone, che hanno la funzione di spingere i denti nella posizione corretta, sarà seguito in tempo reale dal medico. Quest'ultimo potrà, attraverso la piattaforma, informare il pa-

ziente dello stato di avanzamento della cura e comunicargli se sta utilizzando gli apparecchi in modo corretto.

ANCHE il processo produttivo sarà interamente digitale: gli allineatori saranno infatti realizzati grazie all'utilizzo di scanner e stampanti 3D integrati alla piattaforma. La nuova start up, che ha sede a Firenze, è composta da un gruppo iniziale di sei giovani, tra tecnici e ingegneri, ma l'obiettivo è farla crescere. Una sfida che quasi sicuramente sapranno vincere le due aziende.

Leone, fondata a Firenze, fabbrica prodotti ortodontici dal 1934, ha 150 dipendenti e un fatturato di circa 20 milioni di euro. Ogni anno l'azienda riserva investimenti alla ricerca e alla tecnologia: internamente agli stabilimenti della Leone si trova il Centro ricerche biotecnolo-

giche dentali che prende il nome dal fondatore dell'azienda, Marco Pozzi, dove si effettuano, con strumentazione all'avanguardia, test di controllo qualità, studi su materiali e superfici ed analisi tecniche su nuovi prodotti. Nel 2017 l'azienda metalmeccanica ha acquisito il distributore del mercato Usa, LeoneAmerica, e ha rafforzato le attività di vendita attraverso investimenti nella partecipata francese Odontec.

VAR GROUP, società controllata al 100% dal gruppo Sesa, del quale fa parte anche Computer Gross, è leader nei servizi per l'innovazione tecnologica. Conta 23 sedi su tutto il territorio italiano, quella principale è a Empoli. Sono 1.600 dipendenti, più che raddoppiati nell'ultimo quinquennio, e 10mila i clienti. Il fatturato di Var Group al 30 aprile 2018 è di 290 milioni di euro, in crescita del 22 per cento sull'anno precedente. Fondamentale per entrambe le aziende il costante rapporto con le università e i centri di ricerca. «Nella partnership con Var Group – afferma Elena Pozzi, amministratore unico di Leone spa – noi portiamo la nostra esperienza nel settore

dentale, lunga di oltre 80 anni. Vogliamo creare qualcosa di innovativo: un flusso che passi tutto attraverso la piattaforma. Il medico si relazionerà con Digital Service Leone via computer. Potrà caricare le immagini della bocca del paziente, fare la prescrizione, inviare messaggi al paziente e motivarlo a indossare la mascherine».

«**E' UNA** piattaforma che non esiste ora sul mercato. La fase di progettazione è conclusa, adesso siamo in quella realizzativa e contiamo di

essere pronti nella seconda metà di quest'anno», sottolinea Paola Castellacci, responsabile della divisione Digital di Var Group.

«In questa collaborazione con Leone, la nostra azienda mette le proprie competenze in ambito tecnologico, ma non solo. Si tratta di creare un ecosistema digitale che offre l'opportunità a chi lavora nel settore dell'ortodonzia di farlo in un modo nuovo, grazie agli strumenti tecnologici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

↑ DUE AMICHE ALLA GUIDA

Elena Pozzi,
amministratore
unico
di Leone spa
e Paola
Castellacci,

responsabile
della
divisione
Digital
di Var Group




**EDUCAZIONE
SANITARIA
ONLINE**

Si possono inviare anche le prescrizioni

La piattaforma può anche informare il paziente dello stato di avanzamento della cura e comunicargli se sta utilizzando gli apparecchi in modo corretto. Il dentista invece può comunicare al paziente dello stato di avanzamento della cura e comunicargli se sta utilizzando gli apparecchi in modo corretto. Potrà caricare via online le immagini della bocca, fare la prescrizione e inviare messaggi al paziente

